

ORA, DOPO IL SALTO 26?

ASPETTATIVE? PROPOSITI?

“Il tempo scivola anche sotto i sofà” così canta il più piemontese dei piemontesi, Paolo Conte, come non dargli ragione, sono già molti i giorni dalla grande avventura del Salone del Libro di Torino. Aver partecipato in un mare di libri e tra le isole delle case editrici, a un evento di rilevanza internazionale sul libro, la lettura e l’editoria è stata certamente una opportunità di conoscenza e di visibilità per Civica Amica; il riscontro è stato immediato dopo la tavola rotonda “ ECOSISTEMI DELLA LETTURA, Comunità, biblioteche e nuove pratiche culturali” un confronto tra la dirigente regionale del settore e quattro esperienze di volontariato culturale operanti, folta la presenza di pubblico e numerose domande e le attestazioni di solidarietà, intrecciate a racconti di vicende simili come a tracciare un quadro più generale delle difficoltà delle Biblioteche in tutta Italia, nei piccoli centri e nelle città. Da una parte si è provato un minimo di sollievo, come a dire -non siamo soli nella oscurità della chiusura- dall’altra la Calabria pare sia unica a registrare un tasso elevato di criminalità, bassi indici di lettura e carente possesso di libri, alti livelli di analfabetismo funzionale, in tale contesto le biblioteche chiuse, l’isolamento e il conseguente spopolamento delle aree interne delineano un quadro davvero fosco per il presente e ancora di più per il futuro. Dunque è stata una scelta opportuna compilare un programma-galleria di quanto di buona pratica sia presente nelle imprese, di cicli produttivi innovativi, di civismo e impegno nel Terzo Settore, di scrittori e produzioni cinematografiche, di quanto di buono si realizzi in questa regione, non certo per consolare, ma per provare a formulare un piano di intenti, ampio e concreto. Di nuovo il tempo svelerà l’esito delle cose: è stata una “inutile passerella per beneficio personale”? O si dimostrerà decisiva per le sorti della Biblioteca Civica di Cosenza, delle altre due storiche di Vibo e di Soriano? Molti gli annunci, anche importanti, la proposta di creare le biblioteche di comunità, il sostegno al volontariato culturale nei piccoli borghi, una vasta rete digitale tra tutte le esperienze e le proposte di iniziativa culturale nei territori, non ben definito, ma si configura come un vero e proprio piano per la lettura, stimando che da tale pratica possa nascere un graduale e consapevole riscatto da una condizione di minorità, antica e storica per lo squilibrio tra elevate elaborazioni scientifico-culturali e resistenza anche alla forma più blanda di civismo.

Infine due ricadute significative: in primis il libro di Luigi Gallo “Biblioteca scientifico-letteraria” ben in vista, poi dati e documentazione a cura di Ferruccio Rizzuti esposti al vasto pubblico presente, in seguito l’intervista a Radio2, con considerevole ascolto di cui si è avuto riscontro. Che dire di più? Il compito di CIVICA AMICA è porre fine all’offesa portata a Cosenza, nella sua dignità, ancora ne subisce gli effetti e le limitazioni, la Civica è chiusa. Il compito dall’inizio assunto dall’associazione rimane fondato, dunque mobilitazione e convinto impegno per una iniziativa culturale di testimonianza, acuta più che mai, come in ogni biblioteca è agita.

Gilda De Caro e Luigi Gallo

Cosenza 28-05-2026

e per mille iniziative ancora ...



CIVICA AMICA APS - Associazione di Promozione Sociale

Ente del Terzo Settore - Decreto Dir. Dip. Reg. Lavoro e Welfare n. 4319 del 27 marzo 2023,

SEDE LEGALE: viale Giovanni e Francesca Falcone 27- 87100 Cosenza

C.F. **98118200785**

IBAN **IT17W0501816300000017141326**

e-mail: civicamica@gmail.com

pec: civicamica.aps@legalmail.it

cell. **389 610 3833**

Sede Operativa: **Corso Telesio 69 – 87100 Cosenza**